

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1007 del 13/04/2016
Oggetto	Art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.p.A. ĩ Via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti (MN). Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell'installazione adibita a produzione di tubi in acciaio di diverse tipologie, spessori, diametri mediante deformazione a freddo sito in via Mattei n. 20 a Forlimpopoli (FC)
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1029 del 13/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLI'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno tredici APRILE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.p.A. – Via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti (MN). Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell'installazione adibita a produzione di tubi in acciaio di diverse tipologie, spessori, diametri mediante deformazione a freddo sito in via Mattei n. 20 a Forlimpopoli (FC).

Il Dirigente

Visti:

- la parte II del D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21/04 del 11 ottobre 2004 modificata dalla L.R. 9/2015 che attribuisce le funzioni di Autorità Competente in materia di AIA, prima alle Province, e poi ad Arpae-SAC (Struttura Autorizzazione e Concessioni) come individuata dalla Legge Regionale di riordino istituzionale n. 13/2015;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20.04.2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- le modifiche apportate al D.Lgs 152/06 dal D.Lgs 46/2014 in relazione alle categorie IPPC;

Premesso che la ditta Marcegaglia S.p.a., avente sede legale in via Bresciani n. 16 a Gazoldo degli Ippoliti (MN), ha trasmesso via pec alla Provincia di Forlì-Cesena in data 20.07.2015, con note acquisite al prot. prov.le n. 66126 e n. 66127 del 21.07.2015, la domanda di attivazione della procedura di V.I.A. e la relativa documentazione, relativa al progetto di modifica con ampliamento di impianto di decapaggio ad immersione all'interno dello stabilimento esistente e sito in Comune di Forlì e Forlimpopoli della Marcegaglia S.p.a. comprensiva dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, e caricata sul Portale IPPC-AIA, ai sensi dell'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in data 03.09.2015;

Evidenziato che il procedimento di VIA è stato avviato dalla Provincia di Forlì-Cesena e la sua conclusione è ora in capo alla Regione Emilia-Romagna, previa istruttoria di Arpae-SAC, in forza della L.R. 13/2015;

Tenuto conto che il procedimento di AIA è stato avviato dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 26.08.2015 con nota prot. prov.le n. 74838, e la sua conclusione è ora in capo ad Arpae-SAC in forza della L.R. 13/2015;

Visto che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ha avuto il seguente iter istruttorio:

1. la Provincia di Forlì-Cesena, con note prot. prov.le n. 74838 del 26.08.2015, n. 77206 del 03.09.2015 e n. 77265 del 03.09.2015, ha comunicato di aver valutato la completezza della documentazione presentata ai fini dell'avvio del procedimento ed ha altresì comunicato la data di deposito e pubblicazione degli elaborati;
2. con avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. 9/99 e s.m.i., sul B.U.R.E.R.T. n. 236 del 09.09.2015, è stata data comunicazione dell'avvenuto deposito del S.I.A. e dei connessi elaborati progettuali ed è stato avviato il periodo di 60 giorni per la presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati presso l'autorità competente: Provincia di Forlì-Cesena - Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale - Ufficio V.I.A., Piazza Morgagni, 2, 47121 FORLÌ. I medesimi elaborati sono stati pubblicati sul sito web della Provincia di Forlì-Cesena (www.provincia.fc.it/pianificazione) e sul portale IPPC regionale (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).
3. con avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, sul quotidiano "Il Corriere di Romagna" del giorno 09.09.2015, è stata data comunicazione dell'avvenuto deposito del S.I.A. e dei connessi elaborati progettuali.
4. la Conferenza, si è insediata il giorno 01.10.2015 ed ha proceduto, previa illustrazione del

progetto da parte della Ditta proponente, all'esame del progetto e del S.I.A. presentati. A seguito di quanto emerso nella conferenza, il proponente ha inviato via pec in data 2 novembre 2015 (acquisita al prot. Prov. n. 93824 del 02.11.2015) una nota contenente delle integrazioni volontarie circa:

- il deposito temporaneo di rifiuti;
- olii usati;
- emissioni in atmosfera;
- uso della risorsa idrica;
- energia;
- certificazioni.

Nella medesima nota la società ha comunicato il subentro per conferimento di ramo d'azienda da Marcegaglia S.p.A a Marcegaglia Specialties S.r.l. mantenendo sede operativa in via Mattei, 20 nel Comune di Forlimpopoli (FC) e sede legale in via Bresciani, 16 nel comune di Gazoldo degli Ippoliti (MN) a partire dalla 01.11.2015;

5. in data 01.12.2015 prot. Prov. n. 102155 del 01.12.2015 il proponente ha trasmesso la scheda A aggiornata alla luce del conferimento di ramo d'azienda;
6. in data 24 novembre 2015 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi in esito alla quale, con nota del 01.12.2015 prot. prov.le n. 102232 è stata inoltrata al Proponente la richiesta di integrazioni;
7. in data 15.01.2016 con nota acquisita al PGFC/2016/689, in data 19.01.2016 con nota acquisita al PGFC/2016/691 e in data 22.01.2016 acquisita al PGFC/2016/787 sono state trasmesse le integrazioni;
8. in data 09.03.2016 si è riunita in terza seduta la conferenza di servizi, nella quale è stata approvata la bozza di AIA e si sono acquisiti i pareri degli enti per quanto di competenza;
1. in data 10.03.2016 con nota PGFC/2016/3445 è stata inviata al Proponente la bozza del documento di AIA esplicitando la possibilità di fornire eventuali controdeduzioni entro il giorno 25.03.2016;
2. il proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni in data 24.03.2016, con nota acquisita al prot. PGFC/2016/4309 del 25/03/2016;
3. La riunione conclusiva della Conferenza di Servizi si è tenuta il giorno 06.04.2016. Nel corso della stessa si è provveduto a :
 1. approvare le decisioni in merito alle controdeduzioni della ditta alla bozza di AIA;
 2. approvare il Rapporto Ambientale, il documento di AIA e il Piano di Monitoraggio e Controllo;
 3. firmare il Rapporto Ambientale.

Dato atto che le controdeduzioni alla bozza di AIA trasmesse dal Proponente sono sintetizzate nell'Allegato A al Rapporto di VIA e le rispettive valutazioni sono riportate nell'Allegato B al medesimo Rapporto Ambientale;

Visto che il Rapporto Ambientale finale è stato valutato e condiviso con il proponente in sede dell'ultima Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 06.04.2016;

Dato atto che:

1. il S.I.A. ed il progetto in esame sono stati continuativamente depositati, per 60 giorni, al fine della libera consultazione da parte dei soggetti interessati, presso l'autorità competente Provincia di Forlì-Cesena (Piazza Morgagni n. 2 - Forlì), a decorrere dal 09.09.2015 (data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'istanza);
2. gli elaborati sopracitati sono stati, inoltre, pubblicati sul sito internet della Provincia (www.provincia.fc.it/pianificazione/) e sul portale IPPC regionale (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).
3. i medesimi elaborati sono inoltre stati depositati per lo stesso periodo presso la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Forlì ed il Comune di Forlimpopoli come risulta dalle "relate di deposito" acquisite agli atti d'ufficio;
 - 3.1. per la Regione Emilia-Romagna nota prot. di Arpae n. PGFC/2016/2786 del 29.02.2016 a firma dell'Arch. Alessandro Maria Di Stefano;
 - 3.2. per il Comune di Forlì nota acquisita al prot. di Arpae n. PGFC/2016/2689 del 26.02.2016;
 - 3.3. per il Comune di Forlimpopoli nota acquisita al prot. di Arpae n. PGFC/2016/2720

del 26.02.2016.

4. Né durante i 60 giorni di deposito, né successivamente, sono pervenute osservazioni.

Considerato che la MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.p.A. con l'attivazione della Valutazione di Impatto Ambientale comprensiva di rilascio AIA propone modifiche gestionali e impiantistiche chiedendo in particolare di:

1. Ampliamento della Linea di rilavorazione tubi (decapaggio fuori linea) mediante l'utilizzo di una vasca attualmente di riserva riconvertita per la fase di decapaggio mediante soluzione acquosa di acido fluoridrico, solforico ed acqua ossigenata;
2. Installazione di contatori di energia elettrica (n° 250 circa in varie sezioni delle linee per formazione tubi ed altre utenze di produzione) ed adeguamento del sistema di rifasamento centralizzato entro il 31.12.2016;
3. Certificazione del sistema di gestione dell'energia ai sensi della norma ISO 50001, entro il 31.12.2017;
4. Rimozione delle coperture in amianto presenti in alcune parti dello stabilimento, per una superficie complessiva attorno ai 31.100 m², entro il 31.12.2020;
5. Convogliamento in un unico punto di emissione, ai sensi del comma 5 dell'Art.270 del D.Lgs.152/06 e smi, delle seguenti emissioni:
 - 5.1. E179 con E184 che avrà sigla E179 *Saldatura Linee 46 e 47*;
 - 5.2. E180 con E185 che avrà sigla E180 *Scordonatore Lamellare Linee 46 e 47*;
6. Integrazione della barriera vegetale perimetrale "Lato Sud" per una lunghezza di circa 50 m, entro il 31.12.2017;

Visti gli esiti delle sedute della Conferenza di Servizi indetta per l'esame congiunto della Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto proposto e del conseguente rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale, i cui verbali sono depositati agli atti presso gli uffici dell'Autorità Competente, e la seduta conclusiva nella quale è stato firmato il Rapporto Ambientale del 06.04.2016;

Visto il rapporto istruttorio di Arpae-Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, trasmesso con nota del 13.03.2016 PGFC/2016/3592, che ricomprende anche il parere favorevole sul monitoraggio dell'impianto ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 21/04;

Precisato che l'allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale", comprensivo del "Piano di Monitoraggio e Controllo", al presente atto è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni della Conferenza di Servizi e del parere favorevole di Arpae-Servizio Territoriale di Forlì-Cesena;

Precisato che, in merito alla Direttiva 2010/75/UE ed a quanto stabilito dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera n. 245 del 16.03.2015 e dal D.M. n. 272/2014 "Decreto recante le modalità di redazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152", la società MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.p.A. ha presentato nella domanda di AIA gli esiti della verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento (svolta secondo le modalità di cui al D.M. n. 272/2014);

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17.11.2008 e n. 155 del 16.02.2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che in sede di richiesta di rilascio dell'AIA l'Azienda ha calcolato le spese istruttorie, pari a € 20.911,50, e che l'istruttoria svolta non ha confermato tale importo, ricalcolandolo per una cifra totale pari a € 28.090,00, decurtato sulla base dell'art. 28 comma 5 della LR 9/99 del 10%, per un totale pari a € 25.281,00 e che pertanto la società MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.p.A. dovrà provvedere al pagamento di tali spese;

Visto che l'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. prevede:

- che nel caso di un'installazione che risulti certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, e quindi per il caso in esame, abbia validità di anni 12;
- ulteriori casistiche di assoggettamento a riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata;

- che a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente il gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
- che qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione entro 12 anni dalla data di efficacia del presente riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- che fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;

Considerato che l'installazione oggetto della presente AIA è certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001 con cert. n. EMS-5622/S del 09.10.2014 con scadenza al 08.10.2017 da Rina Service S.p.a. e pertanto la durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è fissata in anni 12 ai sensi di quanto previsto al comma 8 dell'art. 29-octies del D.Lgs 152/06 e smi;

Dato atto che l'attività esercitata all'interno del sito oggetto della presente autorizzazione integrata ambientale ricomprende l'attività IPPC 2.6: Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m³;

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione allo scarico di cui alla Parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

Dato atto che la Valutazione di Impatto Ambientale sostituisce e ricomprende l'autorizzazione paesaggistica delle opere di progetto approvate, nonché il presente atto di autorizzazione, la cui efficacia è pertanto demandata all'efficacia della VIA medesima;

Ritenuto pertanto, visto quanto sopra premesso e gli esiti della Conferenza di Servizio, di provvedere al rilascio dell'AIA per lo stabilimento in questione così come approvato e riportato nel Rapporto Ambientale firmato in data 06.04.2016;

Atteso che in attuazione della L.R.13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Tamara Mordenti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta della Responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. di **rilasciare** l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** alla **MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.p.A.** con sede legale in Comune di Gazoldo degli Ippoliti (MN) – Via Bresciani n. 16 e installazione sita in Comune di **Forlimpopoli (FC) – Via Mattei n. 20**, per lo svolgimento dell'attività IPPC compresa nell'Allegato VIII alla Parte II Titolo III-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i. punto 2.6: *Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a*

30 m³;

2. di **approvare** "Le condizioni dell'AIA", comprensive del "Piano di Monitoraggio e Controllo" nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di **dare atto** che le osservazioni alla "bozza di AIA" presentate dal gestore in data 24.03.2016, con nota acquisita al prot. PGFC/2016/4309 del 25.03.2016 e le relative valutazioni espresse in sede di Conferenza di Servizi del 06.04.2016, sono riportate nel Rapporto Ambientale di cui alla Deliberazione Regionale di VIA nella quale il presente atto è ricompreso;
4. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:
 - 4.1. il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:
 - 4.1.1. entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
 - 4.1.2. quando sono trascorsi 12 anni dall'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
 - 4.2. il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - 4.3. a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente il gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
 - 4.4. qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione **entro 12 anni dalla data di efficacia del presente atto**;
 - 4.5. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
5. di **approvare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:
 - 5.1. il gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e nell'Allegato 1: "Le condizioni dell'AIA";
 - 5.2. il gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera I), del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) all'Arpa territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;
 - 5.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs.152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** ad Arpa anche nelle forme dell'autocertificazione;
 - 5.4. il gestore dovrà informare comunque l'Arpa di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto

ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;

- 5.5. entro **30 giorni** dalla data di efficacia del presente atto il gestore dovrà provvedere al pagamento della differenza delle spese istruttorie per un importo pari a € **4.369,50**;
6. di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:
- autorizzazione allo scarico di cui alla Parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
7. di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nella Sezione D dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
8. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
9. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24 Aprile 2008;
10. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
11. di **stabilire** che l'efficacia del presente atto è subordinata all'efficacia della Deliberazione di Giunta Regionale di Valutazione di Impatto Ambientale entro la quale il presente atto è ricompreso;
12. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
13. di **fare salvi**:
- i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - quanto disposto dalla parte seconda, titolo III del D.Lgs. 152/06;
14. di **inviare** la presente autorizzazione alla Regione Emilia Romagna - Servizio VIPSA per il seguito di competenza, in quanto atto da ricomprendersi nella Deliberazione di Giunta Regionale di Valutazione di Impatto Ambientale dell'istanza attivata dalla società MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.p.A.;
15. di **stabilire** che il presente atto, quando efficace, sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna;

**Il Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Arpae di Forli-Cesena**

Arch. Roberto Cimatti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.